

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2019, N. 1044

L.R. n. 16/2008 e ss.mm.ii. - Approvazione dell'avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea - Anno 2019 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2019, N. 1053

Approvazione delle graduatorie dei bandi per la concessione di contributi agli Enti locali e all'Associazionismo territoriale della regione Emilia-Romagna (art. 4, comma 1, lettera a)
L.R. n. 12/2002 e ss.mm.ii. - Anno 2019 - Delibera di Giunta regionale n. 454/2019 23

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2019, N. 1044

L.R. n. 16/2008 e ss.mm.ii. - Approvazione dell'avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea - Anno 2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 28 luglio 2008, n. 16 e ss.mm.ii., avente per oggetto "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale" ed in particolare il Titolo II bis "Promozione e sostegno della Cittadinanza Europea e della storia dell'integrazione europea";

- il Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea per il triennio 2019-2021 in attuazione della sopracitata L.R. n. 16/2008, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione n. 202 del 28 maggio 2019 (Proposta della Giunta, DGR n. 459 del 25 marzo 2019);

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al paragrafo 5) del sopracitato Programma, mediante l'attivazione di uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea in Emilia-Romagna, coerenti con le finalità della sopracitata Legge Regionale n. 16/2008 e ss.mm.ii. e con gli obiettivi generali del sopracitato Programma;

Ritenuto, in conformità con il programma sopracitato, per l'annualità corrente di procedere:

- con la messa a bando di interventi solo di tipologia standard (punto 5.2.4);

- alla puntuale definizione dei soggetti beneficiari per tipologia di intervento (punto 5.2.2):

- **Tipologia A:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;

- **Tipologia B:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna;

- **Tipologia C:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;

- **Tipologia D:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale;

- alla specificazione in merito al contributo regionale del suo importo minimo (euro 5.000) e massimo (euro 20.000), con conferma delle percentuali di cofinanziamento massimo in esso espressamente indicate (punto 5.2.2);

Visto l'"Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università

- anno 2019 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti", di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste le leggi regionali:

- 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Atteso che la copertura finanziaria di tali risorse prevista nel capitolo di spesa **2875** "Contributi ad amministrazioni locali per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della Cittadinanza Europea e della conoscenza della storia dell'integrazione europea (art. 21 bis, L.R. 28 luglio 2008, n. 16)", nonché nel capitolo **2877** "Contributi ad associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della Cittadinanza Europea e della conoscenza della storia dell'integrazione europea (art. 21 bis, L.R. 28 luglio 2008, n. 16)", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con proprie L.R. n. 25 e 26 del 27/12/2018, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da collaboratori del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale

di prevenzione della corruzione 2019-2021”;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016, n. 1107/2016, n. 2186/2017 e n. 1059/2018;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Coordinamento delle Politiche Europee allo sviluppo, Scuola, Formazione Professionale, Università, Ricerca e Lavoro, Patrizio Bianchi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, di procedere con:

- la messa a bando di interventi solo di tipologia standard;
- la puntuale definizione dei soggetti beneficiari per tipologia di intervento:

- **Tipologia A:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;

- **Tipologia B:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna;

- **Tipologia C:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;

- **Tipologia D:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale;
- la specificazione in merito al contributo regionale del suo importo minimo (euro 5.000) e massimo (euro 20.000), con conferma delle seguenti percentuali di cofinanziamento massimo:

- 70% per Università e Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale;

- 70% per gli Enti Locali aumentabile all'80% per i Comuni montani (ex L.R. 2/2004), per i Comuni inclusi nella Strategia nazionale aree interne (ex DGR 473/2016) e i Comuni derivanti da fusione (L.R. 24/1996, art. 18 bis, c. 4). Il cofinanziamento dell'80% viene riconosciuto anche alle Unioni di comuni composte da almeno un Comune con le caratteristiche sopra indicate;

- l'approvazione dell'“Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019 - Modalità e criteri per

la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità dei progetti presentati venga effettuata dal Responsabile del Procedimento e la valutazione di merito da un Nucleo di valutazione composto da collaboratori del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione;

3. di stabilire che, sulla base della valutazione istruttoria effettuata dal Nucleo di cui al punto 2) che precede, con propri successivi atti si procederà:

- all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;

- alla determinazione ed assegnazione dei contributi ai progetti ammessi a contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **280.000,00**, trovano copertura finanziaria nel capitolo di spesa **2875** “Contributi ad amministrazioni locali per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della Cittadinanza Europea e della conoscenza della storia dell'integrazione europea (art. 21 bis, L.R. 28 luglio 2008, n. 16)”, nonché nel capitolo di spesa **2877** “Contributi ad associazioni, fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della Cittadinanza Europea e della conoscenza della storia dell'integrazione europea (art. 21 bis, L.R. 28 luglio 2008, n. 16)” del bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021, e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento sono indicate ai punti 9, 10 e 11 dell'Avviso di cui all'allegato 1) e tengono conto dei principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità definite nell'Avviso di cui all'allegato 1);

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare l'Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi/tutti-i-bandi>

Allegato 1

Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019 - Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

Indice**1) CONTESTO E FINALITÀ****2) OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ DI INTERVENTO**

2.1 Obiettivi generali

2.2 Priorità di intervento

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTO, BENEFICIARI, RISORSE

3.1 Tipologie di intervento

3.2 Beneficiari

4) AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

4.1 Partecipazione dei beneficiari e/o dei partner

4.2 Durata del progetto

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1 Spese ammissibili – Criteri generali validi per tutti i beneficiari

5.2 Spese ammissibili - Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

5.3 Spese ammissibili – Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana

5.4 Spese ammissibili - Università

5.5 Spese non ammissibili e massimali di spesa

6) CONTRIBUTO REGIONALE**7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: CONTENUTI, TERMINI E MODALITÀ**

7.1 Contenuti della domanda - Criteri generali validi per tutti i beneficiari

7.2 Contenuti della domanda – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

7.3 Termini e modalità di presentazione della domanda

8) INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

9.1 Criteri di valutazione dei progetti

9.2 Ammissione al finanziamento

9.3 Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

11.1) Termini entro i quali presentare la rendicontazione delle spese

11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari

12) CONTROLLI E MONITORAGGIO**13) REVOCHE DEL CONTRIBUTO****14) VARIAZIONI AL PROGETTO****15) DIFFUSIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE****16) INFORMAZIONI****17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO****18) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

1) CONTESTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 16 del 28 luglio 2008 e ss.mm., intende sostenere la realizzazione di attività e iniziative, prioritariamente di dimensione sovralocale, coerenti con le finalità della legge regionale citata e con gli obiettivi generali indicati nel “Programma regionale degli interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza Europea - Triennio 2019-2021 (L.R. 16/2008)” approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 202 del 28 maggio 2019.

I soggetti interessati sono invitati a verificare l’attinenza dei progetti alle finalità della L.R. 16/2008 e ss.mm. come precisate al Titolo II bis “PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DELLA STORIA DELL’INTEGRAZIONE EUROPEA e con le tipologie di iniziative così come declinate nel Programma sopraindicato.

2) OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

2.1) Obiettivi generali

Nel quadro delle finalità e delle azioni programmatiche indicate dalla L.R. 16/2008 e dal Programma degli interventi per il triennio 2019-21, gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- sensibilizzare le comunità locali a ***cogliere le opportunità offerte dai programmi e dai finanziamenti europei, anche attraverso iniziative di institutional building***;
- ***sensibilizzare i cittadini sulla cittadinanza europea***, nonché i diritti e doveri ad essa connessi, al fine di favorire la partecipazione attiva alla vita dell’Unione e contribuire allo sviluppo delle competenze civiche e al dibattito consapevole sul futuro dell’Europa;
- ***sostenere iniziative di promozione dei valori europei*** attraverso eventi ed iniziative che coinvolgano diverse fasce generazionali della cittadinanza in un’ottica di tutoring ed apprendimento reciproco;
- ***promuovere attività di ricerca/studio/formazione sul rapporto tra regionalismo ed Europa***, sulla riforma dei trattati, sulla democrazia europea e sulla trasparenza dei processi di partecipazione;
- incoraggiare la conoscenza dei giovani relativamente alle opportunità offerte dai programmi europei nei settori ***studio, formazione e mobilità***;
- ***sostenere eventi ed iniziative culturali sugli eventi storici che hanno caratterizzato il percorso di integrazione europea***, valorizzando le personalità emiliano-romagnole che a vario titolo hanno dato il loro contributo;
- ***incentivare un nuovo modo di parlare e comunicare l’Europa*** anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie digitali e contrastando la disinformazione e il fenomeno delle *fake news*.

2.2) Priorità di intervento

Sono considerate prioritarie le iniziative che:

- promuovono il ***rafforzamento della capacità istituzionale degli enti locali, con particolare attenzione per il livello unionale***, anche attraverso la creazione e/o il consolidamento di uffici Europa;
- incoraggiano un ***ponte generazionale***, rivolgendosi alle giovani generazioni con il coinvolgimento di cittadini anziani, per il rafforzamento dell’identità europea;
- favoriscono la ***partecipazione civica della cittadinanza localizzata nei territori che presentano le maggiori fragilità***, anche in termini di dotazione di servizi e di capacità istituzionali;
- si contraddistinguono per uno ***sguardo rivolto al futuro*** piuttosto che caratterizzarsi per attività meramente celebrative o commemorative;
- si distinguono per l’***utilizzo di tecnologie e forme espressive innovative***;
- promuovono la ***dimensione interculturale*** dell’Unione europea.

3) TIPOLOGIE DI INTERVENTO, BENEFICIARI, RISORSE

3.1) Tipologie di intervento

Per l’anno 2019, in virtù anche delle tempistiche di realizzazione richieste, verranno finanziati solo progetti standard (cfr. 5.2.4. Modalità di attuazione e procedure del Programma) relativi alle seguenti **tipologie di intervento**:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: seminari, convegni, eventi, cicli di incontri; rassegne, spettacoli, mostre, laboratori; concorsi fotografici, video, artistici, ecc.;

- **Tipologia B:** Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione Europea e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: incontri informativi e seminari per facilitare la conoscenza delle opportunità offerte dai programmi, degli strumenti informativi disponibili e dei soggetti che sul territorio svolgono servizi di informazione e assistenza; laboratori e percorsi formativi sui temi della programmazione delle politiche europee, dell'euro-progettazione e della partecipazione ai bandi regionali e nazionali co-finanziati dai Fondi strutturali europei; studi di fattibilità per la realizzazione di Uffici Europa di ambito unionale, ecc;

- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: attività di studio e ricerca; convegni e seminari; pubblicazioni, ecc;

- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

A titolo esemplificativo in tale tipologia possono essere ricompresi: spettacoli, mostre, laboratori; seminari e convegni; iniziative di comunicazione anche a diffusione radio-televisiva e streaming.

Tutte le attività devono essere realizzate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

3.2) Beneficiari

Il presente avviso disciplina, ai sensi del punto 5.2.2 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati, per l'anno 2019, dai seguenti soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna:

- ➔ **Tipologia A:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;
- ➔ **Tipologia B:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna;
- ➔ **Tipologia C:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università;
- ➔ **Tipologia D:** Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitana di Bologna; Associazioni Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale;

4) AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

4.1) Partecipazione dei beneficiari e/o dei partner

Al fine di garantire una diffusa partecipazione, ogni richiedente – in qualità di beneficiario e/o di partner - potrà presentare domanda, a pena di esclusione da tutte le iniziative, per **un solo progetto** e per **una sola tipologia**.

Pertanto, la presenza di più domande di partecipazione – in qualità di beneficiario e/o di partner - comporterà **l'inammissibilità delle stesse**.

Nel caso in cui un Comune aderente ad Unione presenti, contestualmente all'Unione di appartenenza, un proprio progetto a valere sul presente Bando, verrà considerato ammissibile solo il progetto presentato dall'Unione.

4.2) Durata del progetto

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2019 e la data ultima per la loro conclusione è il **31/12/2019**. Le spese sono considerate ammissibili a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Non saranno ammessi a contributo progetti già conclusi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

5) SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

5.1) Spese ammissibili – Criteri generali validi per tutti i beneficiari

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2019 (termine: 31 dicembre 2019), così come sopra specificato.

Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso che, in sede di rendiconto, risultino documentabili con idonea documentazione.

Le spese ammissibili devono essere sostenute dal soggetto beneficiario del contributo.

Durante la realizzazione degli interventi, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali e comunque dovranno essere debitamente documentate nell'ambito della rendicontazione tecnica e finanziaria.

5.2) Spese ammissibili – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

Le iniziative per cui le Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, ecc.)
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese generali fino a un massimo del 10% del totale dei costi diretti (ad es. utenze, materiali di consumo, fotocopie, spese postali, spese telefoniche, personale NON volontario, spese di trasferimento del personale NON volontario, ecc.)

5.3) Spese ammissibili – Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana

Le iniziative per cui i Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- **Tipologia B:** Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione Europea e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente;
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- **Tipologia D:** Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, attività formative, ecc.).
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, docenti, consulenti, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (Voci da A a D)

5.4) Spese ammissibili – Università

Le iniziative per cui le Università aventi sede, almeno operativa, nel territorio della Regione Emilia-Romagna possono avanzare domanda di candidatura sono:

- **Tipologia A:** Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione Europea, del processo di integrazione e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- **Tipologia C:** Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;

Nell'ambito di tali tipologie, ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA solo a condizione che non sia recuperabile – che risultino chiaramente e direttamente funzionali alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

- A. Organizzazione eventi (ad es. affitto sale/locali per eventi e allestimento, service e noleggio attrezzature, diritti d'autore e connessi, ecc.)
- B. Compensi a personale esterno (ad es. relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica, ecc.);
- C. Ospitalità e trasferimenti del personale individuato al punto B *supra*
- D. Comunicazione (ad es. materiale pubblicitario e di promozione, materiale informativo, ecc.);
- E. Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (Voci da A a D)

5.5) Spese non ammissibili e massimali di spesa

Sono considerate non ammissibili:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di catering nell'ambito degli eventi realizzati;
- le spese di trasferimento a tariffa non di classe economica per il personale esterno (Taxi e mezzo proprio non ammessi);
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- i contributi a favore di altri soggetti anche se partner di progetto.
- l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno del proponente e dei partner, ad eccezione della quantificazione del contributo del soggetto proponente in giornate uomo del personale interno;
- compensi a chi ricopre cariche sociali o istituzionali (ad es.: Presidenti di Associazioni, segretari, ecc.).

Per quanto riguarda i prodotti multimediali sono ammissibili ai fini della determinazione del contributo le spese finalizzate esclusivamente alla realizzazione di prodotti con finalità didattico-divulgative non commerciali.

Nella quantificazione delle spese vanno, poi, considerati come tassativi i seguenti massimali:

VOCE DI SPESA	MASSIMALE
B: Compensi a personale esterno	€ 300,00/giorno (al lordo di IRPEF, al netto di IVA e di quota contributiva previdenziale a carico del committente)
C: Ospitalità e trasferimenti del personale esterno	€ 120,00 per rimborso pernottamento; € 30,00 per rimborso pasto

6) CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale massimo erogabile è il seguente:

- Comuni e Unioni di Comuni, Città Metropolitana, Università, Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale - **MAX 70%**
- Comuni montani (ex L.R. 2/2004), Comuni inclusi nella Strategia nazionale aree interne (ex DGR 473/2016), Comuni derivanti da fusione (L.R. 24/1996, art. 18 bis, c. 4) o Unioni di comuni composte da almeno un Comune con le caratteristiche sopra indicate - **MAX 80%**

L'importo minimo del contributo regionale è fissato in **euro 5.000,00** e l'importo massimo non potrà superare **euro 20.000,00**.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri contributi regionali nell'anno di assegnazione del presente contributo, ma possono godere di altri finanziamenti pubblici o privati purché questi siano dichiarati già in sede di presentazione di domanda e che la somma di tali finanziamenti non superi il 100% del costo del progetto.

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: CONTENUTI, TERMINI E MODALITÀ

7.1) Contenuti della domanda

Le domande di contributo devono essere presentate utilizzando esclusivamente i moduli allegati al presente Bando e scaricabili online sul sito: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

I moduli da utilizzare sono:

Modulo 1: Domanda di contributo

Modulo 2: Progetto e budget economico

Modulo 3: Scheda sintetica di progetto

Modulo 4: (per ognuno degli eventuali partner) Dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner, debitamente compilata, datata e firmata dal legale rappresentante. Il presente modulo potrà essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto partner contenente: i dati relativi al soggetto partner (ente locale/associazione/ogni altra istituzione), l'intenzione di contribuire alla realizzazione del progetto in questione e la descrizione della modalità di intervento, con l'indicazione dell'eventuale partecipazione economica.

In caso di concessione del contributo, l'Allegato 3 sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>

Gli Allegati 1 e 2 devono essere firmati digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale del soggetto capofila della manifestazione di interesse o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale".

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione a essa allegata sono rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7.2) Contenuti della domanda – Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale

Nel caso di candidatura presentata da Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale, la domanda dovrà essere così integrata:

- a) l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo;
- b) statuto del soggetto richiedente e breve curriculum con descrizione delle esperienze nelle tematiche oggetto del presente avviso;
- c) in caso di delega di firma digitale sugli Allegati 1 e 2, sottoscrizione di delega con firma autografa del Legale Rappresentante e copia del documento di identità suo e del soggetto delegato.

7.3) Termini e modalità di presentazione della domanda

Le proposte dovranno pervenire entro le **ore 19,00** del giorno **mercoledì 24 luglio** e dovranno essere trasmesse

esclusivamente via PEC al seguente indirizzo programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

8) INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- prive di firma digitale del legale rappresentante (Modulo 1 e 2);
- prive dei documenti obbligatori indicati al punto 7.1) e al punto 7.2) nel caso di Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale
- pervenute fuori dai termini indicati e con modalità diversa da quanto specificato al punto 7.3)
- qualora il soggetto proponente e/o il progetto presentato non rispettino i requisiti sopra evidenziati.

9) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria. I progetti delle diverse tipologie confluiranno in un'unica graduatoria finale. La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

La preliminare verifica di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del Procedimento, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da collaboratori del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione che provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
- alla trasmissione alla Giunta della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto.

9.1) Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

QUALITÀ PROGETTUALE (MAX 40)	Punteggio
Coerenza del progetto con gli obiettivi e le priorità indicati nell'Avviso (vedi punti 2.1 e 2.2)	Da 0 a 10
Grado di innovazione della proposta progettuale	Da 0 a 10
Ampiezza territoriale e del partenariato (territori e soggetti coinvolti)	Da 0 a 10
Progetti che si integrano e contribuiscono in maniera sinergica ad iniziative regionali di interesse strategico o progetti di rafforzamento delle competenze in accompagnamento a percorsi di elaborazione di strategie di sviluppo locale e di co-progettazione di comunità	Da 0 a 10
PIANO FINANZIARIO (MAX 10)	
Chiarezza e coerenza del piano finanziario con le attività progettuali descritte	Da 0 a 5
Sostegno di altri soggetti pubblici/privati o compartecipazione beneficiario superiore al 30%	Da 0 a 5
PIANO DI COMUNICAZIONE (MAX 10)	
Attività di comunicazione e divulgazione previste, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social	Da 0 a 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	60

9.2) Ammissione al finanziamento

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione saranno redatte le graduatorie che consentiranno di finanziare i progetti sulla base di una proposta formulata dal Nucleo di valutazione.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione, con proprio successivo atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- b) alla determinazione ed assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9.3) Comunicazioni relative agli esiti del procedimento

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente avviso.

10) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, e successivo invio della rendicontazione.

11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

La rendicontazione finale dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- b) elenco dettagliato per voce di costo e copia della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;
- d) ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammissibile preventivata ed approvata, ma entro il 10%, non viene applicata alcuna decurtazione al contributo assegnato.

Nell'ipotesi in cui tale scostamento sia maggiore del 10% si procederà ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

In fase di rendicontazione verranno accettati costi comprovati da documenti fiscalmente validi e già liquidati.

11.1) Termini entro i quali presentare la rendicontazione delle spese

La scadenza per la presentazione della rendicontazione è **mercoledì 12 febbraio 2020**.

Le modalità di trasmissione di tale rendicontazione saranno comunicate in caso di assegnazione di contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di sette giorni consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

11.2) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività.

Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro dovranno pubblicare ai sensi dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entro il 28 febbraio 2020, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto, se di importo complessivo pari o superiore a euro 10.000,00.

Gli Enti locali sono tenuti alla presentazione del rendiconto ex art. 158 del D.Lgs. 267/2000.

12) CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

13) REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo, oltre a quanto previsto ai punti 11.1 e 11.2, nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

14) VARIAZIONI AL PROGETTO

Non è consentito apportare variazioni sostanziali al progetto presentato.

15) DIFFUSIONE DEI RISULTATI E COMUNICAZIONE

Il soggetto beneficiario deve assicurare attività di promozione e divulgazione nel territorio, impegnandosi anche a lavorare in rete con le altre esperienze regionali ed a comunicare preventivamente alla Regione il programma delle iniziative pubbliche e di carattere divulgativo previste.

16) INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare **Elena Zammarchi** (tel. 051-5273200 – elena.zammarchi@regione.emilia-romagna.it) del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

17) COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: “Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019”
- Responsabile di procedimento è Caterina Brancaleoni – Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: <https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

18) PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

APPENDICE 1 DELL'ALLEGATO 1 – MODULISTICA**Elenco****Modulo 1) Domanda di contributo****Modulo 2) Progetto e budget economico****Modulo 3) Scheda sintetica di progetto****Modulo 4) Dichiarazione di impegno da parte di ciascun partner****Informativa per il trattamento dei dati personali**

MODULO 1) DOMANDA DI CONTRIBUTO (DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA)

“AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019”

Spett.le
 Regione Emilia-Romagna
 Servizio Coordinamento delle Politiche Europee,
 Programmazione, Cooperazione, Valutazione
programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it
 c.a. Elena Zammarchi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso.

Io sottoscritto (cognome e nome)

Nato a

Residente a

Via

in qualità di legale rappresentante o suo delegato dell'Ente capofila:

.....

C.F./P.IVA

con sede a

.....

PRESENTA

domanda di contributo nell'ambito dell'“**AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019**” per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, annualità 2019.

Si allega a tal fine la scheda progetto e relativo budget economico.

Data**Firma digitale****Note:**

Nel caso di candidatura presentata da Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale, la domanda dovrà essere integrata con l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00 o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

MODULO 2) PROGETTO E BUDGET ECONOMICO**SOGGETTO PROPONENTE (indicare la ragione sociale)**

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**Proponente:**

- Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana (scegliere una tipologia di cui alle lettere A, B, C, D)
- Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale (scegliere una tipologia di cui alle lettere A o D)
- Università (scegliere una tipologia di cui alle lettere A o C)

Tipologia di intervento:

- A) Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione e del processo di integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea;
- B) Iniziative di *Institutional building* per la promozione della conoscenza dei processi di formulazione e attuazione delle politiche dell'Unione e il rafforzamento della partecipazione degli enti territoriali sia in fase ascendente che discendente
- C) Iniziative di studio e analisi sulla governance multilivello nelle politiche UE e sul rafforzamento del ruolo delle Regioni e degli enti locali e di loro disseminazione per usi di formazione e sensibilizzazione del sistema territoriale;
- D) Iniziative di comunicazione sui temi europei tese a combattere gli stereotipi dominanti "comunicare l'Europa nell'era delle *fake news*"

EVENTUALE PARTENARIATO:

(si devono indicare solo partner che sottoscrivono l'Allegato 4 o che hanno presentato dichiarazione analoga, da allegare alla domanda. Nella valutazione e nella verifica della rendicontazione del progetto si terrà conto solo di tali partner)

	NOME DEL PARTNER	PARTNER ECONOMICO SI/NO
1		
2		
3		
4		
5		

È POSSIBILE AGGIUNGERE TUTTE LE RIGHE CHE SI RITENGONO NECESSARIE

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO IN BREVE (ad es. analisi fabbisogni, progettazione, esecuzione, comunicazione, ecc.), **CALENDARIO E SOGGETTI COINVOLTI****STRUMENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE ADOTTATE****ATTIVITÀ COMUNICATIVE E DIVULGATIVE PREVISTE****MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEI TARGET DELLA PROPOSTA** (descrizione, indicazione dei beneficiari diretti ed indiretti, stima numerica)**DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DELL'INIZIATIVA** (max 31/12/2019)

BUDGET ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA (indicare esclusivamente spese ammissibili, come indicate nel Bando)	SPESA PRESUNTA (euro)
A	Organizzazione eventi:	
	<i>Descrizione</i>	
B	Compensi a personale esterno (VEDI MASSIMALI)	
	<i>Descrizione</i>	
C	Ospitalità e trasferimenti del personale di cui al punto B (VEDI MASSIMALI)	
	<i>Descrizione</i>	
D	Comunicazione	
	<i>Descrizione</i>	
	Totale costi diretti	
E	Spese di personale interno nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti (SOLO PER ENTI LOCALI E UNIVERSITÀ – DA CALCOLARE SUL TOTALE DELLE VOCI A+B+C+D)	
	<i>Descrizione</i>	
E	Spese generali fino a un massimo del 10% del totale dei costi diretti (SOLO PER ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE – DA CALCOLARE SUL TOTALE DELLE VOCI A+B+C+D)	
	<i>Descrizione</i>	
	TOTALE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
	EVENTUALI CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	
	TOTALE CONTRIBUTO REGIONALE RICHIESTO	

Si dichiara inoltre che il presente progetto:

gode di contributi di altri enti pubblici o privati
 _____ (indicare quali) _____
 pari a € _____

non gode di contributi di altri enti pubblici o privati

Data

Firma digitale

MODULO 3) SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO**SOGGETTO PROPONENTE** (*indicare la ragione sociale*)

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

PARTNER DI PROGETTO

--

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E PRINCIPALI EVENTI

--

RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL SOGGETTO CAPOFILA

Nome/Cognome:

Ruolo:

Telefono:

e-mail:

PAROLE CHIAVE E TAG

--

MODULO 4) – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DA PARTE DI CIASCUN PARTNER

“AVVISO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CITTADINANZA EUROPEA PROMOSSI DA COMUNI, UNIONI DI COMUNI, CITTÀ METROPOLITANA; ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO ANCHE A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE; UNIVERSITÀ – ANNO 2019”

Spett.le
 Regione Emilia-Romagna
 Servizio Coordinamento delle Politiche Europee,
 Programmazione, Cooperazione, Valutazione
programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto _____, nato/a a _____, il _____,
 nella sua qualità di *(presidente/legale rappresentante/altro)* _____
 di *(indicare per esteso la denominazione esatta dell'ente/ associazione/ecc. partner)*

_____, codice fiscale _____,
 con sede legale a *(indicare indirizzo completo)*

telefono: _____ e-mail: _____

Con riferimento al progetto dal Titolo

“ _____ ”,

presentato da: _____

in qualità di capofila e unico referente per tutte le operazioni amministrative e contabili del progetto.

In adesione al bando della Giunta della Regione Emilia-Romagna

DICHIARA

- la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, con i tempi e le modalità di seguito descritti:

 _____;
 _____;

- che le spese che sosterrà, o le risorse che metterà a disposizione del beneficiario del contributo regionale, sopraindicate, saranno destinate alla realizzazione del progetto ed indicate nella rendicontazione finale;

In fede.

Data

Firma digitale

Note:

1. La dichiarazione può anche essere redatta in carta libera o su carta intestata dell'Ente locale/associazione datata, firmata e timbrata.
2. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente o, in caso di firma autografa, accompagnata da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "Avviso per interventi di promozione e sostegno della Cittadinanza europea promossi da Comuni, Unioni di comuni, Città metropolitana; Associazioni, Fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro anche a livello europeo e internazionale; Università – anno 2019";
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 GIUGNO 2019, N. 1053

Approvazione delle graduatorie dei bandi per la concessione di contributi agli Enti locali e all'Associazionismo territoriale della regione Emilia-Romagna (art. 4, comma 1, lettera a) L.R. n. 12/2002 e ss.mm.ii. - Anno 2019 - Delibera di Giunta regionale n. 454/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di prendere atto ed approvare, per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato, la graduatoria dei progetti presentati in attuazione della propria deliberazione n. 454 del 25/3/2019 "Approvazione del bando per la concessione di contributi agli Enti Locali e del bando per la concessione di contributi all'Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna (art 4, comma 1, lett. A) – Legge regionale n. 12/2002 e ss.mm.ii. per azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, interculturalità, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - anno 2019", per l'anno 2019, per gli Enti Locali, come da graduatoria definita nella Tabella A dell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 357.000,00 di cui € 90.000,00 di contributo regionale;;

2) di assegnare e concedere il contributo regionale nei limiti delle disponibilità di bilancio ai primi 9 progetti ritenuti eleggibili ed ammissibili, a seguito della fase di valutazione e selezione condotta dal Nucleo di Valutazione e dal Dirigente Responsabile del competente Servizio regionale indicati nella tabella A dell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto per la somma complessiva di € 90.000,00;

3) di imputare la somma complessiva di € **90.000,00** a favore dei beneficiari di cui alla Tabella A dell' Allegato 1 registrata al n. **6760** di impegno sul capitolo **2776** "Contributi a Enti Locali per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità (art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018;

4) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo decreto, risulta essere la seguente:

Capitolo 2776

Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.02 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040102003 - 1040102005 - C.U.P. - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5) di prendere atto ed approvare, per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato, la graduatoria dei progetti presentati a seguito della propria deliberazione n. 454 del 25/03/2019 "Approvazione del bando per la concessione di contributi agli Enti Locali e del bando per la concessione di contributi all'Associazionismo territoriale della Regione Emilia-Romagna (art 4, comma 1, lett. A) – Legge regionale n. 12/2002 e ss.mm.ii. per azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, interculturalità, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - anno 2019" Associazioni Territoriali, per l'anno 2019, come da graduatoria presente nella tabella B dell' Allegato 1 parte

integrante e sostanziale del presente atto per l'importo complessivo di € 173.274,00 di cui € 100.000,00 di contributo regionale;

6) di assegnare e concedere il contributo regionale nei limiti delle disponibilità di bilancio ai primi 10 progetti ritenuti eleggibili ed ammissibili, a seguito della fase di valutazione e selezione condotta dal Nucleo di Valutazione e dal Dirigente Responsabile del competente Servizio regionale indicati nella tabella B dell' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto per l'importo complessivo di € 100.000,00;

7) di imputare la somma complessiva di € **100.000,00** a favore dei beneficiari di cui alla tabella B dell' Allegato 1 registrata al n. **6761** di impegno sul capitolo **2778** "Contributi a istituzioni sociali private per iniziative di educazione allo sviluppo, culturali, di ricerca e di sensibilizzazione ai principi della pace e dell'interculturalità (art. 5, comma 1, lett. c) e art. 8 L.R. 24 giugno 2002, n.12)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2301/2018;

8) di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo decreto, risulta essere la seguente:

Capitolo 2778

Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.2 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 1040401001 - C.U.P. (Tabella C) - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

9) di dare atto che, le attività di tutti i progetti si realizzeranno entro il 31/12/2019 con rendicontazione prevista entro il 31/1/2020, come dichiarato nella propria deliberazione n. 454/2019;

10) di dare atto che alla liquidazione dei contributi relativi ai suddetti 19 progetti, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, in una unica soluzione a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione inviata da parte dei beneficiari corredata dalla relativa documentazione così come previsto al punto 7) degli allegati A e B della propria deliberazione n.454/2019;

11) di dare atto che, i CUP, per quel che attiene ai soggetti pubblici (tabella A), saranno assunti dalle rispettive amministrazioni, mentre i CUP per ciascun proponente privato (tabella B), assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti cofinanziati con il presente atto, sono indicati, nella **tabella C** dell' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

12) di dare atto che, le graduatorie dei progetti di entrambi i bandi comprensive anche dei progetti esclusi dal contributo regionale per indisponibilità finanziaria e tuttavia meritevoli, rimarranno valide per tutto l'anno 2019;

13) di dare atto che, eventuali ulteriori risorse finanziarie che affluiranno sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale potranno essere impiegate per incrementare la disponibilità destinabile al finanziamento per lo scorrimento delle graduatorie di entrambi i bandi in oggetto;

14) di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

15) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1

TABELLA A					
GRADUATORIA BANDO ENTI LOCALI					
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI					
N.	Ente	costo progetto	contributo richiesto	finanziamento Ente Locale	contributo concedibile
1	COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	57.000,00 €	20.000,00 €	37.000,00 €	20.000,00 €
2	COMUNE DI RAVENNA	15.000,00 €	10.500,00 €	4.500,00 €	7.500,00 €
3	UNIONE COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA	20.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	10.000,00 €
4	COMUNE DI NOVELLARA	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €	12.500,00 €
5	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	20.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	10.000,00 €
6	COMUNE DI BOLOGNA	28.500,00 €	19.950,00 €	8.550,00 €	14.250,00 €
7	COMUNE DI CAVRIAGO	17.000,00 €	8.000,00 €	9.000,00 €	8.000,00 €
8	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	3.500,00 €	2.450,00 €	1.050,00 €	1.750,00 €
9	COMUNE DI IMOLA	24.000,00 €	6.000,00 €	17.800,00 €	6.000,00 €
Totale progetti ammissibili finanziabili					90.000,00 €
PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI					
N.	Ente	costo progetto	contributo richiesto	finanziamento Ente Locale	contributo concedibile
10	COMUNE DI VERRUCCHIO	9.000,00 €	6.300,00 €	2.700,00 €	4.500,00 €
11	COMUNE DI PARMA	16.800,00 €	11.700,00 €	5.100,00 €	8.400,00 €
12	UNIONE RENO GALLIERA	16.000,00 €	11.200,00 €	4.800,00 €	8.000,00 €
Totale progetti ammissibili non finanziabili					20.900,00 €
PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE					
N.	Ente	NOTE			
13	ENTE PARCHI EMILIA ORIENTALE	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019			
14	COMUNE DI MODENA	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019			

TABELLA B					
GRADUATORIA BANDO ASSOCIAZIONISMO TERRITORIALE					
PROGETTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI					
N.	Ente	costo progetto	contributo richiesto	finanziamento Associaz. Territoriale	contributo concedibile
1	NEXUS EMILIA ROMAGNA	19.650,00 €	13.300,00 €	6.350,00 €	13.300,00 €
2	HO AVUTO SETE ONLUS	15.324,00 €	9.194,40 €	6.129,60 €	9.194,40 €
3	ASS. UN BAMBINO PER AMICO	20.000,00 €	14.000,00 €	6.000,00 €	14.000,00 €
4	APS IL PELLICANO	21.500,00 €	15.000,00 €	6.500,00 €	15.000,00 €
5	ISCOS EMILIA ROMAGNA	26.600,00 €	19.000,00 €	12.100,00 €	13.300,00 €
6	CIAC ONLUS	10.000,00 €	7.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €
7	CEFA ONLUS	19.250,00 €	14.640,00 €	6.285,00 €	9.625,00 €
8	COSPE ONLUS	23.550,00 €	18.070,00 €	7.780,00 €	11.775,00 €
9	BAMBINI NEL DESERTO ONG ONLUS	13.100,00 €	8.400,00 €	6.100,00 €	6.550,00 €
10	CENTRO PER LA PACE "LORIS ROMAGNOLI" CESENA	4.300,00 €	3.010,00 €	1.290,00 €	2.255,60 €
Totale progetti ammissibili finanziabili					100.000,00 €
PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI					
N.	Ente	costo progetto	contributo richiesto	finanziamento Associaz. Territoriale	contributo concedibile
11	ASS.MONDODONNA	10.560,00 €	7.382,00 €	3.178,00 €	5.280,00 €
12	COOP.SOC. CENTO FIORI	8.800,00 €	6.150,00 €	2.650,00 €	4.400,00 €
13	ASS. ANDLAY	14.317,00 €	9.817,00 €	4.500,00 €	7.158,50 €
14	TERRA NUOVA CENTRO VOLONT.ONLUS	10.000,00 €	6.550,00 €	3.450,00 €	5.000,00 €
15	OLTREMARE COOP SOC.	11.466,00 €	7.146,00 €	4.320,00 €	5.733,00 €
16	FONDAZIONE GRAMSCI EMILIA ROMAGNA	14.500,00 €	7.000,00 €	7.500,00 €	7.000,00 €
17	ISUR ISTITUTO DI SCIENZE DELL'UOMO	4.285,00 €	3.000,00 €	1.285,00 €	2.142,50 €
18	CENTRO PACE A. TONELLI DI FORLI'	15.700,00 €	7.100,00 €	8.600,00 €	7.100,00 €
19	LA PICCOLA FAMIGLIA ONLUS	27.794,00 €	19.456,00 €	8.338,00 €	13.897,00 €
20	ASS. UMANA DIMORA	23.000,00 €	20.000,00 €	9.000,00 €	11.500,00 €
21	ASS. NEXT GENERATION ITALY	15.050,00 €	11.250,00 €	5.300,00 €	7.525,00 €
Totale progetti ammissibili non finanziabili					76.736,00 €

PROGETTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE		
N.	Ente	NOTE
22	CIRCOLO CULTURALE LEFT	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
23	TEATRO DUE MONDI	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
24	VILLAGGIO GLOBALE	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
25	ARCI BOLOGNA	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
26	ASS.NE HAYAT	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
27	AMICI DEI POPOLI	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
28	AICS BOLOGNA	non ammesso alla valutazione art.2 dg 454/2019
29	ASS.NE PARMA PER GLI ALTRI	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
30	SOS BAMBINO INTERNATIONAL ADOPTION	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
31	OVERSEAS	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
32	ASS.NE MEDICAL CARE DEVELOPMENT PEACE	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
33	ASS.NE WE WORLD GVC	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
34	FORUM SOLIDARIETA'	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
35	OHANA COOP SOCIALE	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
36	ASS.NE DEINA	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
37	ASS.NE AIESEC BOLOGNA	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
38	ASS.NE TERANGA	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
39	ASS.NE AMICIZIA ITALIA BIRMANIA	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
40	ASS.NE INCONTRO TRA I POPOLI	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
41	CENTRO SOCIALE BERTASI	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
42	EDUCAID	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019
43	ASS.NE CULTURALE DRY ART	punteggio minimo non raggiunto art. 6 dg 454/2019

TABELLA C

Beneficiario	CUP
Associazione Ho avuto sete	E99E19000140009
ISCOS Emilia-Romagna	E39E19000380009
Associazione Un bambino per amico	E79E19000270009
Nexus Emilia - Romagna	E39E19000390009
CIAC ONLUS	E99E19000160009
CEFA ONLUS	E39E19000400009
COSPE ONLUS	E39E19000410009
Associazione Bambini nel deserto	E99E19000180009
Associazione Il pellicano	E19E19000300009
Centro per la Pace "Loris Romagnoli"	E19E19000340009